

Siete pronti a cambiare marcia al business?

LINK: <https://www.lineaedp.it/news/69823/siete-pronti-a-cambiare-marcia-al-business/>



Siete pronti a cambiare marcia al business? Redazione LineaEDP 10/06/2023 A Change Up, l'importante evento annuale dedicato alla business community di Archiva Group, l'invito al business è di cambiare marcia Change Up (letteralmente cambiare marcia), l'evento di Archiva Group dedicato alla business community italiana, si è chiuso a Milano con una serie di considerazioni. Norme, processi e tecnologie plasmano il nostro presente e saranno protagonisti del nostro domani, senza soluzione di continuità. È, infatti, questo il messaggio chiave che emerge dall'evento dedicato alla business community di Archiva Group e che ha visto la partecipazione di oltre duecentocinquanta decisori aziendali. Sul palco principale si sono alternati, sotto la guida della conduttrice Lavina Spingardi giornalista di Sky TG24, personaggi di assoluto spessore. Tra loro Dario Fabbri, Analista

Geopolitico, Direttore del mensile Domino e della scuola di Domino; Carla Masperi, Presidente e Amministratore Delegato SAP Italia; Giuliano Marone, Fondatore e Amministratore Delegato di Archiva Group. Ma anche Layla Pavone, Coordinatrice del Board per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale del Comune di Milano; Francesco Rotondi, Managing Partner LABLAW, Studio Legale Rotondi & Partners e Benedetto Santacroce, Socio fondatore dello Studio Santacroce & Partners, Avvocato Tributario e Docente Universitario. Cambiare marcia: un'azione indispensabile oggi Il nome scelto per l'evento, Change Up, significa letteralmente cambiare marcia. E questo è stato il punto di partenza di una manifestazione che voleva proporsi come un percorso alla ricerca della conoscenza e della consapevolezza per affrontare con successo la quotidianità della quarta rivoluzione industriale.

Cambiare marcia è un'azione indispensabile quando la velocità aumenta e il motore rischia di lavorare troppo. Non sempre di più e più veloce è meglio, anzi quasi mai. Serve tempo per cambiare marcia, serve tempo per capire la direzione da prendere e quali forze sono in gioco. In questo contesto, le norme, i processi e le tecnologie sono i tre pilastri che insieme sono in grado di organizzare il presente per poter essere protagonisti nel futuro. Alcune dichiarazioni degli ospiti 'Le tensioni geopolitiche, l'instabilità delle supply chain, la scarsità di competenze e le nuove normative rappresentano oggi un ostacolo per la crescita delle aziende di qualsiasi dimensione e settore. Molti manager navigano a vista, con budget ridotti o incerti, risorse ancora più scarse, e una guerra infinita dei talenti. Grazie alla forza della collaborazione e dell'innovazione, la

tecnologia può abilitare processi più agili ed efficienti, e aiutare le imprese a diventare organizzazioni intelligenti e sostenibili lungo tutta la catena del valore' Carla Masperi, Presidente e Amministratore Delegato di SAP Italia 'La cosa più importante e preziosa al mondo è il tempo e la digitalizzazione, intesa sia come insieme di tecnologie, di processi e come attitudine, è in grado di migliorare la qualità della vita nel momento in cui permette di far risparmiare tempo eliminando tutti quei compiti ripetitivi. Come azienda continueremo a cambiare marcia e a investire nelle persone, nella tecnologia e nei processi. Sono molto contento di aver preso parte a un momento di riflessione e condivisione così importante insieme ai nostri partner, clienti e ospiti autorevoli'. Giuliano Marone, Fondatore e CEO Archiva Group Cambiare marcia anche a livello legislativo 'In ambito lavorativo, la legislazione degli ultimi 70 anni è intervenuta solo in base a stimoli emergenziali. Si dovrebbe rivedere l'intero assetto legislativo partendo dal contratto di lavoro, che è antiquato da un punto di vista sia giuridico sia sociale. In questo contesto il lavoro dovrebbe superare

le parti politiche ed essere oggetto di strategie a lungo termine. In questo modo la politica del lavoro non è più legata al governo ma allo Stato'. Francesco Rotondi, Managing Partner LABLAW, Studio Legale Rotondi & Partners 'Stiamo assistendo alla creazione di un nuovo rapporto preventivo tra fisco e contribuente e questo significa mettere al centro delle politiche delle imprese la gestione del rischio fiscale, con la creazione di un apposito TAX Control Framework (TCF). La gestione deve poi avvenire attraverso il coordinamento delle informazioni inserite sul sistema informativo dell'impresa e sul TCF da tutti i reparti. I dati andrebbero quindi ingegnerizzati e inseriti in un flusso unico, per creare una base singola che rappresenti un'unica fonte di conoscenza. Questa deve essere poi condivisa e accessibile a tutti e nel processo possono essere di supporto tecnologie come il machine learning e l'intelligenza artificiale, ad esempio'. Benedetto Santacroce, Socio fondatore dello Studio Santacroce & Partners, Avvocato Tributarista, Docente Universitario e Pubblicista